

PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo comunale dei volontari di Settimo compie un anno

A PAGINA 5

SCUOLA

Dopo l'entusiasmo iniziale che fine ha fatto il "Progetto Socrates"?

A PAGINA 6

SOLIDARIETÀ

La scuola agraria per i ragazzi del Mato Grosso è diventata realtà

A PAGINA 8



Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese

IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 16 N. 5 - Novembre 1999

Il Sindaco: "Lavoreremo per una Settimo più bella, più sicura, più solidale"

La proposta programmatica 1999/2004 per governare la nostra città

Per l'elaborazione del programma amministrativo 1999/2004 siamo partiti dai risultati raggiunti nel mandato precedente, convinti e coscienti che nel frattempo si sono aperte nuove problematiche, c'è la necessità di qualificare situazioni che hanno bisogno di risposte più avanzate, c'è la necessità di leggere i nuovi bisogni, di interpretarli e quindi di elaborare e proporre gli interventi necessari alle loro risposte.

Questo è lo spirito che ha guidato la costruzione della proposta programmatica per la nostra città. Un programma che intreccia questioni sovra-comunali con problematiche locali, cosciente che è necessario dare maggiore spazio alle autonomie locali se vogliamo contribuire a modernizzare il nostro paese.

Si dovranno individuare, attraverso leggi regionali, ruoli e funzioni che diano:

a) alle regioni il compito di programmare, attraverso indi-



L'anfiteatro di Palazzo Granaio

Il Sindaco saluta il Comitato di Redazione

Con questo numero del giornale "Settimo Milanese - Il Comune" parte il lavoro del nuovo Comitato di Redazione. Colgo questa occasione per rivolgere un particolare ringraziamento ai redattori uscenti e un augurio di buon lavoro alla nuova Redazione. Un ringraziamento particolare va al Direttore Lino Aldi per l'ottimo lavoro svolto negli anni scorsi ed è per questo motivo che ho deciso di rinnovargli l'incarico, quale Direttore Responsabile di questo importante strumento di informazione, per la durata del prossimo mandato amministrativo.

segue a pagina 3

Al via la nuova Redazione

Ritorna dopo il numero "balneare" di luglio, il giornale comunale. Il Consiglio Comunale del 29 settembre ha nominato il nuovo Comitato di Redazione che si è messo subito all'opera. L'eredità lasciata dal precedente Comitato è difficile ed importante; negli ultimi quattro anni "Il Comune" è cresciuto in qualità e quantità. Siamo riusciti a mantenere delle date precise, abbiamo aumentato il numero di pagine e le rubriche, ci siamo occupati di argomenti amministrativi (non va dimenticato che è l'organo dell'Amministrazione Comunale), sociali, culturali e, compatibilmente con i nostri tempi di pubblicazione, di cronaca, analizzando i fatti avvenuti nel nostro territorio.

L'attenzione dei cittadini verso il periodico è cresciuta man mano che il tempo passava ed anche commercianti, ditte, società varie si sono accorte di questa crescita richiedendo, in modo sempre maggiore, l'inserimento di spazi pubblicitari. Ma torniamo alla neo redazione: si è rinnovata del 50% ed ha ulteriormente abbassato l'età media (che già non era alta) con l'arrivo di altri giovani. Come è noto il Comitato di Redazione è formato da un rappresentante per ogni forza politica presente in Consiglio Comunale: i neo redattori sono Susanna Filomeno (Forza Italia), Federica Spreli (Rifondazione Comunista), Riccardo Massarenti (Lega Nord) e Agatino Razzano (Alleanza Nazionale). Sono stati riconfermati Silvia Cazzaniga (Democratici di Sinistra), Carmine Bellarosa (Lista Civica) e Matteo Mattarozzi (Partito Popolare Italiano) oltre al sottoscritto e a Daniela Ferrari alla Segreteria. Ora tocca a noi. Questa Redazione del nuovo millennio (resterà in carica fino al 2004) continuerà l'azione cominciata nell'aprile di quindici anni fa, cercando di migliorarsi sempre mantenendo la massima pluralità di voci ed opinioni, evitando sterili polemiche e prese di posizione di parte. Se tutto ciò avverrà il nostro giornale aumenterà il sincero e cordiale rapporto con tutti i cittadini, arrivando nel 2004 a festeggiare degnamente i suoi primi vent'anni.

Il Direttore Responsabile
Lino Aldi

"Al settimo miglio..."

Presentato il libro sulla "nostra" storia

Si intitola "Al settimo miglio... Settimo, Seguro e Vighignolo da Roma antica all'Unità d'Italia" il volume sulla storia del nostro comune che è stato presentato alla cittadinanza nelle tre serate del 25 settembre e dell'1-2 ottobre, alle quali la popolazione ha partecipato interessata ed entusiasta per un'iniziativa culturale di cui da tempo si avvertiva il bisogno. Il testo è venuto alla luce dopo un lungo periodo di gestazione, grazie alla volontà dell'Amministrazione comunale e al sostegno di due aziende operanti sul territorio, la Compagnia Commercio Carte e le Grafiche Mazzucchelli. La sua storia, infatti, è stata piuttosto "tormentata": a metà

degli anni Ottanta l'incarico delle stesura venne affidato ad un gruppo di docenti della Cattolica, ma il loro lavoro andò un po' per le lunghe. Il risultato fu un insieme di materiali, depositati presso la biblioteca comunale, che localizzavano la propria attenzione soprattutto su aspetti geografici, statistici ed economici, e in ogni caso necessitavano di interventi indispensabili per essere resi fruibili dai lettori. Di tali interventi fu incaricato, nel settembre scorso, il giovane studente universitario, nostro concittadino nonché componente del nostro Comitato di Redazione, Matteo Mattarozzi, al quale abbiamo rivolto alcune domande.



A PAGINA 4 L'INTERVISTA A MATTEO MATTAROZZI

dal Comune

Notizie in breve

Campagna antinfluenzale 1999

Si avvisa la cittadinanza che presso gli ambulatori dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano N. 1 via Libertà 33 - Settimo Milanese, sarà praticato il vaccino antinfluenzale nei seguenti giorni:

- Venerdì 19 novembre '99, dalle ore 9,30 alle ore 12,30
- Martedì 23 novembre '99, dalle ore 13,30 alle ore 16,00.

Il vaccino viene praticato gratuitamente nei confronti delle categorie sottoelencate e secondo le seguenti modalità:

1. Soggetti in età infantile ed adulta che risultano affetti da specifiche patologie (malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, malattie degli organi emopoietici, diabete ed altre malattie dismetaboliche, sindromi da malassorbimento intestinale, fibrosi cistica, altre malattie congenite o acquisite che comportino alterata produzione di anticorpi, importanti interventi chirurgici programmati), accesso con prescrizione del medico curante o previa esibizione tesserino di esenzione per patologia;
2. Soggetti al di sopra di 64 anni di età, con accesso diretto agli ambulatori;
3. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, con accesso diretto agli ambulatori, previa autocertificazione (è ritenuta tale la firma apposta sul modulo di registrazione, con indicata la professione dichiarata);
4. Personale di assistenza o contatti familiari di soggetti ad alto rischio, con accesso diretto agli ambulatori, previa autocertificazione;
5. Bambini reumatici soggetti a ripetuti episodi di patologia disreattiva che richiede prolungata somministrazione di acido acetilsalicilico e a rischio di infezione di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale, accesso diretto agli ambulatori;
6. Donne al terzo trimestre di gravidanza, con accesso diretto agli ambulatori.

Per quanto riguarda i soggetti non compresi in alcuna delle precedenti categorie la vaccinazione antinfluenzale è soggetta a pagamento di tariffa (costo del vaccino + costo somministrazione, pari ad un totale di L. 22.500 Euro 11,62) da effettuarsi su c/c postale n. 41078205 intestato ad ASL Provincia di Milano 1 via Al Donatore n. 50 - 20013 Magenta o, previa verifica, presso l'Ufficio cassa del Distretto di appartenenza.

Lavasecco ecologico di Alessandro Anfossi

Via Silone, 2
20019 Settimo Milanese (SEGURO)

Negozi specializzati nella pulitura di:

Pelli, Pellicce, Renne Montoni,
Coperte, Piumoni, Tappeti,
Tendaggi

Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.



Quanta sporcizia attorno a quella campana

"Via Bianchi è una strada discretamente trafficata da macchine e pedoni. Questo per la presenza della farmacia e del discount Dico, che richiamano molta gente.

Tra questi due importanti esercizi è posta, da anni, una "campana" per la raccolta del vetro. Sennonché, attorno a questo raccoglitore di vetro viene depositato di tutto, creando così una condizione indecorosa e igienicamente negativa. Si va ripetendo così una situazione più volte denunciata nel passato e che aveva portato alla rimozione della "campana", spostata in altra sede. In seguito questo raccoglitore di vetro è stato ricollocato in via Bianchi stante la sua indiscutibile utilità in



quella specifica posizione. Ecco però che, pur in presenza della farmacia e di un esercizio soprattutto di generi alimentari, pessimi cittadini continuano a fare di questo angolo la loro personale pattumiera. Questo avviene pur in presenza di una certa vigilanza da parte di persone che abitano nei caseggiati vicini. Purtroppo però si deve registrare anche un contraddittorio comportamento da parte di certe persone, le quali, anziché condannare il cittadino che "sporca" la pubblica via, se la prendono con il Comune perché non è lì pronto e scattante a ripulire. Un vero e proprio capovolgimento di responsabilità".

FaGi

Amate i cani? Va bene, però...

"Nel nostro paese cresce a vista il numero dei cani. Cani di tutti i tipi e di tutte le razze ormai popolano le case, le strade e i parchi. Tutto questo è noto, anzi arcinoto, che crea dei problemi per i nostri marciapiedi e, soprattutto, per chi ci deve camminare.

Uguale situazione si verifica per i nostri giardini e per i parchi. Si sperava che dopo le iniziative ed i provvedimenti del Comune le cose migliorassero ma, purtroppo, così non è stato. Stupisce il fatto che persone che amano gli animali non abbiano, quanto meno, un po' di rispetto per gli umani. Inguaribili ottimisti non disperiamo di vedere, con il passare del tempo, i marciapiedi ed i parchi puliti da escrementi canini.

P.S. Miracolo!!! Nel giro di 4 giorni ho visto due signore che pulivano il marciapiede sporcato dal loro cane. Mi sono congratolato con loro per questo gesto di buona educazione".

Lettera firmata



L'assessore risponde

Queste sono alcune delle lettere inviate all'Amministrazione da singoli cittadini che, partendo da considerazioni diverse, affrontano due problemi annosi e purtroppo sempre più presenti sul nostro territorio. La pulizia degli spazi pubblici (parchi, marciapiedi, strade, isole ecologiche e anche la nostra campagna) e la negligenza di qualche nostro concittadino. Quante volte ci è capitato di imbatterci in marciapiedi sporchi (carte buttate, escrementi di cane, cicche di sigarette, per non parlare di pattume vero e proprio). Quante volte portando la carta, la plastica e il vetro alle isole ecologiche ci siamo accorti che queste sono diventate ricettacolo di immondizia, luogo dove viene lasciato di tutto. Quante volte girando per i parchi si vedono cani che circolano liberamente sulle aree riservate ai giochi dei nostri figli dove, magari, vengono anche lasciati sporcare senza che il loro padrone faccia nulla per impedirlo o almeno ripulire. E quante volte ci troviamo a pensare: ma il Comune pulisce?

È sicuramente giusto chiedere al Comune di tenere pulito il proprio territorio, di impegnarsi con tutte le proprie forze per impedire la proliferazione delle discariche a cielo aperto. Ed è pur vero che, come Amministrazione Comunale, possiamo fare di più e meglio, anche se va detto che non è poco quello che fa oggi l'Amministrazione per cercare di prevenire questi comportamenti. Ma "fare di più e meglio" non basterà comunque se ognuno di noi non si sentirà responsabile del pro-

prio territorio. Se chi è padrone di cani non sentirà il dovere di pulire dove il proprio cane sporca. Se chi lascia nelle isole ecologiche rifiuti non dovuti non capirà che con questo suo gesto non solo vanifica la raccolta differenziata, ma dà un duro colpo alla qualità della vita di ognuno di noi. Certo l'Amministrazione Comunale non può stare a guardare; dovrà eliminare le isole e scegliere la strada della raccolta "porta a porta" e questo, non nascondiamocelo, significa anche un aumento dei costi del servizio. Dovrà intensificare i controlli; aumentare la severità, arrivare a sanzionare chi trasgredisce i regolamenti comunali. Certo per garantire il rispetto reciproco si dovrà arrivare anche a interventi di natura punitiva: ma perché costringere a tanto? Perché costringere l'Amministrazione ad un intervento repressivo, quando preferirebbe finalizzare i propri sforzi e il proprio impegno alla prevenzione?

Quanto sarebbe bello pensare ad una comunità dove tutti collaborano per il benessere comune, per mantenere e migliorare il proprio territorio, il proprio paese.

Non sarebbe bello vivere in un paese pulito, pulito non solo nelle strade, nei parchi, ma anche nei rapporti tra cittadini? E allora perché ognuno di noi non prova a impegnarsi di più e a collaborare!!!?

Renzo Airaghi

Assessore ai LL.PP., Ambiente, Ecologia

CON TE DA 20 ANNI

anna mode più

L'intimo di Anna

OGGI COME IERI

Professionalità che premia la tua fedeltà

SEGURO DI SETTIMO MILANESE (MI)

anna mode più
boutique

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA
VIA I. SILONE, 2

L'intimo di Anna

UOMO - DONNA - BAMBINO
VIA BARNI, 11

dal Comune

Dalla prima

La proposta programmatica 1999/2004 per governare la nostra città

Il Sindaco: "Lavoreremo per una Settimo più bella, più sicura, più solidale"

rizzi certi, obiettivi verificabili;
b) alla provincia un ruolo di coordinamento tra i comuni;
c) ai comuni la massima autonomia e capacità di autogoverno.

Per attuare a pieno questi principi va ribadita la necessità che si affrontino in maniera decisiva i temi del federalismo fiscale e finanziario. In tal senso la logica non dovrà essere quella di attribuire agli enti locali nuove tasse o nuove imposte, si dovrà invece attuare una scelta finalizzata alla compartecipazione, da parte degli enti locali, alle attuali entrate fiscali di stato e regioni, in modo da avvicinare la fonte dei prelievi ai cittadini e da permettere loro il controllo sull'utilizzo delle risorse.

Problemi da affrontare a livello metropolitano

Questi 4 anni da Sindaco hanno fatto crescere in me la consapevolezza che molte delle questioni aperte a Settimo Milanese, la viabilità, i trasporti, la tutela dell'ambiente, il rilancio dello sviluppo, i servizi

frustrature.

Una città metropolitana in cui andrà favorita la partecipazione dei comuni alla formazione ed elaborazione degli interventi che poi ricadono sulle singole comunità locali, per concertare, tra i livelli istituzionali coinvolti, le scelte più idonee che salvaguardano gli interessi di tutte le comunità interessate di volta in volta, da interventi di carattere sovracomunale. Questo significa, innanzitutto, per regione, provincia e comune di Milano investire:

- in una moderna rete di trasporto pubblico;
- nel decentramento da Milano di importanti e qualificati servizi ed attività economiche e per le persone;
- nella tutela e valorizzazione ambientale, riqualificando le aree di confine tra i comuni di Prima Corona e Milano.

Una struttura di coordinamento per i sindaci

Per contribuire a questo processo, come Settimo, significa promuovere con gli altri sindaci della nostra area omogenea la costituzione di un for-



Interno Distretto Sanitario

tutti i cittadini, di una città in cui si promuova il sentimento profondo di appartenenza ad un'unica comunità senza pregiudizi e chiusure.

Al centro del nostro programma il cittadino, la famiglia

Mettere al centro il cittadino, la famiglia, per far lievitare una cittadinanza attiva, per affermare i valori della solidarietà, delle pari opportunità, delle regole uguali per tutti.

Per la salvaguardia dei diritti dei cittadini, innanzitutto e prima di tutto di coloro che hanno più bisogno e meno voce. Questi sono i valori su cui si fonda la nostra proposta programmatica, che ha l'obiettivo di garantire un futuro certo alla nostra città, di renderla sempre più vivibile e sicura. Porsi l'obiettivo di rafforzare la qualità della vita di Settimo Milanese significa lavorare per attuare gli strumenti pianificatori adottati in questi anni, individuando gli interventi necessari a delineare il volto della Settimo del 2000, mantenendo l'equilibrio tra sviluppo ed ambiente, tra nuovi bisogni e qualità dei servizi.

All'interno di questo processo sarà posta attenzione al bisogno di continuare l'impegno profuso in questi 4 anni per qualificare le nostre frazioni, perché ritengo che il valore delle piccole comunità che hanno una loro storia, una loro tradizione, sia da conservare, ma anche da intrecciare al valore di appartenenza alla comunità di Settimo nel suo complesso.

Settimo 2000: uno sviluppo contenuto

Uno sviluppo contenuto e sostenibile con un assetto urbanistico equilibrato, che salvaguardi e tuteli i valori e il patrimonio ambientale esistente. Si darà la priorità all'attuazione della variante al PRG alle aree interessate di Seguro ed innanzitutto di Villaggio Cavour. Questa scelta deriva da due ordini di motivi: il primo riguarda la realtà odierna di Villaggio Cavour, che vede la necessità di un intervento finalizzato sia a promuovere e stimolare la crescita socio-

economica di questa realtà, sia a qualificare ed ampliare gli spazi a verde esistente.

Il secondo riguarda l'esigenza di una nuova scuola elementare a Seguro, un consolidamento della popolazione in questa realtà può consentire, in tempi brevi, la realizzazione di questo intervento. Uno dei punti che mi stanno più a cuore riguarda le nuove generazioni di Settimo Milanese. L'impegno sarà quello di mettere al centro dell'azione amministrativa le bambine e i bambini come soggetti fondamentali ed indispensabili per lo sviluppo urbano della nostra città.

Investire sui giovani e la scuola

Investire per l'infanzia, per una scuola più moderna, per e con i giovani nasce dalla convinzione che lavorare per soddisfare i bisogni e far crescere il benessere delle nuove generazioni è uno dei più efficaci parametri che possiamo immaginare ed è la garanzia di investire nel benessere di tutti noi. Un settore su cui da sempre si è posta grande attenzione è quello delle politiche sociali, delle politiche per la famiglia. L'obiettivo futuro è quello di mirare alla qualità degli interventi, potenziando i servizi e le attività che vengono erogate dal nostro comune, realizzando una rete sociale in grado di rispondere ai nuovi bisogni. L'Amministrazione Comunale dovrà nel contempo svolgere un ruolo di programmazione e promozione degli interventi, e coinvolgere, dialogare con il territorio per migliorare i rapporti con le realtà sociali (volontariato, istituzioni, gruppi no-profit) indispen-

sabili per concretizzare questo processo.

Questo significa operare per elaborare un Piano Regolatore dei Servizi che abbia la funzione di individuare attraverso un progetto qualità: domanda, bisogni, risorse umane e finanziarie disponibili, interventi e prestazioni.

L'importanza della cultura, dello sport, del tempo libero

Per promuovere e rafforzare il benessere dei cittadini è importante investire nella cultura, nello sport e nel tempo libero, che non devono essere viste solo come attività superflue o solamente ludiche-ricreative ma viceversa, a mio avviso, sono momenti importanti per la crescita democratica e solidale della nostra comunità.

anche contribuire alle politiche per la sicurezza della nostra città. A tale riguardo ritengo vada ribadito con forza che la sicurezza è un diritto di cittadinanza, che sta nel cuore della convivenza civile, della democrazia e chi ha la responsabilità di garantire le regole e i valori democratici deve essere in grado di dare le risposte giuste.

Più sicurezza per la città

Ma per affrontare il nodo della sicurezza delle città non sono sufficienti solo ed esclusivamente risposte di controllo e presidio del territorio, risposte necessarie da meglio qualificare certamente, ma se queste risposte sono lasciate sole non si affronta complessivamente questa questione. Contribuire a rafforzare la sicurezza delle città significa an-



Uno dei ponticelli del Bosco della Giretta

socio-sanitari, solo per citarne alcuni, per essere risolte hanno la necessità di essere affrontate in una logica sovracomunale e attraverso una nuova articolazione istituzionale dell'area metropolitana milanese. Significa che bisogna individuare un adeguato livello di governo dell'area metropolitana che preveda il pieno coinvolgimento e la pari dignità di tutti i comuni interessati. L'attuale perdurare di un'organizzazione territoriale milanese monocentrica, che vede la città capoluogo attuare interventi che ricadono sui comuni dell'hinterland e quindi anche sul nostro, va superata operando in modo da realizzare una città metropolitana policentrica più equa in termini di servizi ed in-

male coordinamento dei sindaci, attraverso un atto ufficiale da discutere e deliberare nei rispettivi consigli comunali. Si deve realizzare un accordo programmatico, una struttura organizzativa del coordinamento dei sindaci che abbia l'obiettivo centrale di sviluppare il confronto per definire un progetto di sviluppo della nostra zona che, sulla base di proposte condivise, consenta ai nostri comuni di aprire un confronto positivo con il Comune di Milano e con gli altri livelli istituzionali coinvolti. Da questo punto di vista il mio impegno per Settimo è quello di operare in funzione di una città sempre più luogo nel quale si vive la condivisione di una storia, di un processo comune a



Ultimi lavori di riqualificazione del Centro Storico

In tal senso, per quanto riguarda la cultura, l'impegno è quello di predisporre un vero e proprio progetto culturale, affinché la cultura recuperi il suo grande valore sociale, non sia affidata a singoli eventi, assuma la valenza di uno dei bisogni nella vita dei nostri cittadini.

Un progetto culturale in grado di intrecciare eventi con valori e che ha come uno dei punti cardini l'obiettivo del recupero del senso di appartenenza al nostro territorio, alla nostra comunità. Porsi questi obiettivi significa

che investire per l'innalzamento della qualità urbana, significa promuovere tutte quelle azioni finalizzate all'integrazione, a rafforzare i rapporti sociali a far crescere luoghi di incontri e di aggregazione. L'intreccio tra questi interventi con il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale danno senso e valenza a politiche per la sicurezza seria ed efficace.

Sarà questo il mio obiettivo per Settimo, cosciente che pur essendo una comunità sana, non è immune da pericoli, ed è quindi indispensabile operare per rendere la nostra città sempre più sicura e solidale.

Nel concludere questa illustrazione voglio solo sottolineare che il programma della nostra amministrazione ha un filo conduttore, quello di operare per promuovere il valore di appartenenza alla nostra comunità locale per rafforzare la qualità della vita di Settimo Milanese.

Questo è l'obiettivo su cui concentrerò il mio impegno, quello della giunta e della maggioranza nel suo complesso.

Emilio Bianchi
Sindaco di Settimo Milanese



Uscita scuole

Attualità



Immagini riprese dal libro

Presso la Biblioteca si può acquistare il libro a L. 15.000

Intervista a Matteo Mattarozzi, autore del libro sulla storia della nostra città presentato il 25 settembre

“Al settimo miglio...”

Matteo, perché una storia di Settimo Milanese? Una “storia di paese” nasce dall’incontro di fattori pratici che ne permettono la realizzazione, come l’intervento degli sponsor, ma soprattutto dalla volontà di intraprendere un cammino attraverso i secoli per conoscere il passato urbanistico, sociale, culturale del luogo in cui si vive. Il che, detto in altre parole, significa questo: alla base di una storia locale e, per quanto mi riguarda, di questa in particolare, sta in primo luogo la curiosità.

In che senso?

Nel senso che il mio avvicinamento alla storia del mio paese, Seguro, e poi a quella di Settimo nasce dall’osservazione di ciò che di storico emerge dal territorio: uno stemma sulla via Barni, una lista dei parroci, dal 1604 in poi, nella chiesa di Seguro, uno splendido cortile quattrocentesco di fianco ad essa. Che cosa c’era prima di questi “fenomeni storici”? Chi e per quale motivo li ha voluti? Dalla legittima e, direi anche, doverosa curiosità verso queste problematiche nasce il senso di appartenenza, espresso molto bene dalle parole di Cesare Pavese che fanno da didascalia ad una foto “concettuale” nel capitolo 7: “Un paese vuol dire non essere soli, saper che nella gente, nelle piante, nella terra c’è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti”.

Ti sembra che questo “messaggio” possa essere recepito dai lettori?

Spero di sì, anche perché la conoscenza, e la conseguente salvaguardia della nostra identità locale, intesa non “contro” qualcosa, ma come affermazione del nostro essere, sono stati i motori che hanno spinto, già in passato, a realizzare diverse iniziative di carattere storico, come la pubblicazione dei calendari del comune, diverse rubriche su questo giornale, alcune mostre durante le feste dei paesi e, da ultimo, questo volume. A tale proposito, colgo ancora l’occasione di ringraziare il sindaco, l’asses-

sore Enrichetta Galli e il direttore Lino Aldi, la cui passione per la “nostra” storia è stata pari alla fiducia accordatami.

Parliamo del volume. Quali sono le sue caratteristiche principali?

Innanzitutto, esso non è la storia di Settimo Milanese, in primo luogo perché ha un limite cronologico, dovuto a diverse ragioni; in secondo luogo perché, pur presentandosi come la prima ricerca storica su Settimo condotta sulla base di un robusto lavoro di indagine archivistica, il materiale pubblicato è veramente l’indispensabile. Esso comunque, indagando dinamiche, personaggi, luoghi ed eventi collocati nel tempo attorno a quel “settimo miliario” cui allude il titolo, può essere considerato un buon inizio.

Il libro si presenta anche ricco di documentazione iconografica.

Certamente: accanto alla riproduzione di documenti significativi, come le mappe catastali sette-ottocentesche, più di un centinaio di fotografie, in massima parte d’archivio, mostrano i luoghi della nostra storia locale, principalmente gli antichi cortili, in molti casi scomparsi, oltre che alcuni episodi particolarmente importanti dal punto di vista artistico, come palazzo d’Adda e l’oratorio di san Giovanni Battista. Devo anche qui ringraziare Lino Aldi, che ha appositamente realizzato numerosi servizi fotografici, e i cittadini che hanno prestato alcune foto d’epoca, in larga parte già confluite nell’archivio fotografico comunale: in particolare la milanese prof. Carla Tegami.

C’è qualche aspetto del libro che ti sta maggiormente a cuore?

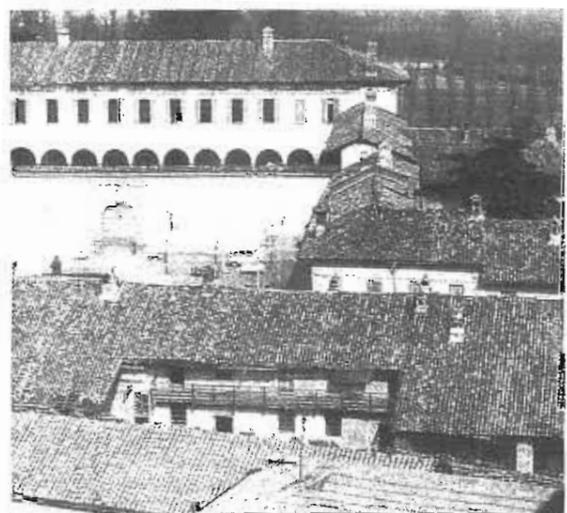
Siccome la mia passione per la storia locale è iniziata in seconda media, con una ricerca sulla storia delle parrocchie cui appartenevamo commissionataci dalla nostra insegnante di religione, la prof. Palma, sono molto legato alla storia “religiosa” dei nostri

paesi, anche perché, fino all’Ottocento, la Chiesa locale è stata il fulcro della vita sociale anche nelle nostre zone. Ma è stata per me una scoperta estremamente affascinante, anche se di studio un po’ difficile, quella della storia medievale dei nostri paesi.

C’è invece qualche parte che ti pare meno riuscita?

Oltre agli errori di stampa, e talvolta anche di contenuto, mi paiono un po’ ostiche e poco “loca-

li” le pagine sul sistema fiscale, oppure quelle sull’agricoltura. In realtà è proprio da questi aspetti, attraverso un lavoro davvero molto complesso, che si può giungere alla sostanza della vita dei nostri antenati “popolani” dei secoli passati, stabilendo così un “colloquio” estremamente istruttivo tra il passato e il presente: istruttivo, ovviamente, per noi, che giorno dopo giorno, seduti sulle spalle dei secoli, ci troviamo a vivere.



«Complimenti per il bel libro, ma ricordiamo anche la “gente comune”»

Scrivo questa nota di getto, preso da un ribollire di sentimenti dopo aver letto con tanta partecipazione e commozione “Al Settimo miglio...”, che ricorda a noi la storia passata di questo nostro paese. La scrittura, le argomentazioni e le documentazioni del bravo Matteo Mattarozzi mi hanno permesso di immaginare, quasi vivendo io stesso, la vita della gente di Settimo nei secoli passati. In questo virtuale percorso ho individuato due elementi sui quali vorrei fare delle considerazioni. Parto dalla nota di presentazione nella quale, richiamando il pensiero del poeta tedesco Bertolt Brecht, si dice della importanza della “gente comune” nella costruzione della storia. Ebbene, a riconferma di quanto hanno scritto molti prestigiosi storici, anche nella vita di Settimo la “gente comune”, di fatto, è come se fosse inesistente. Provate ad osservare attentamente lo svolgersi degli avvenimenti durante i secoli che ci hanno preceduto e noterete quali sono stati i ceti, pur modificando nei tempi, che hanno dominato in senso assoluto ogni aspetto della vita sociale, civile, economica e persino ecclesiastica. Dai giorni lontani, su, su, verso il medioevo e sino al novecento, nel-

la miriade di forme diciamo “istituzionali”, della gestione del potere, questi ceti hanno letteralmente monopolizzato tutto. Con conseguenze pesantissime, soprattutto sulla gente di campagna “angariata e sfruttata”, visto che le città governavano come meglio ritenevano il “contado”. Vediamo dunque passare principi, duchi, conti, feudatari e proprietari terreni i quali potranno, di fatto, disporre della vita di coloro che lavoravano sulle loro terre: contadini, braccianti, mungitori, gramolieri ed altri. “Avidi e senza pietà opprimevano i contadini loro dipendenti”, scriveva lo storico. E, ancor peggio, erano le condizioni di coloro che non avevano neanche la possibilità di affittare un pezzo di terra da coltivare. “La vita dei contadini era peggiore di quella dei galeotti”, così scriveva il Dott. Ercole Ferrario, profondo studioso di quel mondo. Mondo e tempi che, seppur con qualche miglioramento, sono continuati sino ai primi decenni di questo secolo. Chi, come il sottoscritto, ha ormai oltrepassato i settanta, queste condizioni almeno in parte le ha vissute e sono ancora un ricordo incancellabile. Molti si domanderanno se non si poteva fare qualcosa per cambia-

re queste condizioni. Oggi è facile porsi questo quesito. Ma non bisogna mai dimenticare che “il mondo era così e per secoli si era creduto (e fatto credere) che Dio lo voleva tale”. Cosa si poteva pretendere da gente analfabeta, tenuta nella più profonda ignoranza sin quando qualche persona generosa e qualche curato hanno incominciato a insegnare, a pochi fortunati, le prime elementari nozioni del sapere. Questa condizione farà sì che la gente “comune” sarà privata del diritto di voto quando questo sarà introdotto subordinatamente “all’istruzione e al reddito”. Requisiti che avevano solo i ceti benestanti. Infatti si osservi che, persino dopo la raggiunta Unità d’Italia, la nascita dell’Amministrazione Comunale vede la nomina di Antonio Bianchi a primo sindaco di Settimo, la cui famiglia di appartenenza era fittabile della Causa Pia D’Adda ed in seguito anche proprietaria terriera. Altri sindaci seguiranno sino agli anni venti, quando per la prima volta e per breve tempo avremo un sindaco che si ispirava al socialismo. Poi arriveranno i podestà e anche questi saranno, tutti, provenienti da famiglie proprietarie di terra o a loro legati. Ma i tempi, “come narra

la storia”, stavano cambiando. Ne è testimonianza la storia d’Italia e quella del nostro paese che, ci dicono, sul finire del 1800 “incominciò la guerra santa dei pezzenti” grazie alle idee socialiste e al cattolicesimo sociale. Quindi ad un secolo fa possiamo fare risalire l’inizio del “riscatto delle plebi” le quali via via andarono prendendo coscienza di far parte anche loro del “consorzio umano” e di aver diritto a una vita dignitosa. Quel che è seguito è storia di questi ultimi decenni: storia di grandi lotte sindacali e sociali, che hanno cancellato “miseria e ignoranza”, che per secoli e secoli avevano caratterizzato la vita della gente “comune”. Che differenza la vita di oggi. Se la confrontiamo con il passato sembriamo quasi tutti ricchi (peccato che certi non se ne accorgano). Ma, oltre che sul piano economico e sociale, oggi la Repubblica Italiana ha nella sua “Carta Costituzionale” il pilastro della nostra vita democratica. Non più plebei, ma cittadini. Proprio per questo, a quei “plebei” che per secoli sono stati costretti a vivere nella miseria e nell’ignoranza, va resa giustizia dando loro il posto che nella storia d’Italia meritano.

Giuseppe Farina

Baredamenti
Via Magenta, 37 - Bareggio (MI)
Tel 02.9013438

PROGETTAZIONE D’INTERNI
CENTRO CUCINE
CENTRO ARMADI
CENTRO CAMERETTE
CAMERE
SOGGIORNI
SALOTTI
PUNTO VENDITA SEDUTE ERGONOMICHE



Attualità

Per i moduli di iscrizione...

Per ulteriori informazioni e richiesta dei moduli d'iscrizione, rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di via Solferino n. 8 (Villaggio Cavour) tel. 02.335.09.214 o presso l'Ufficio del Cittadino, presso la Sede Comunale, tel. 02.335.09.204.



Il Gruppo Comunale dei Volontari festeggia l'anniversario con un ricco programma per il 2000

La Protezione Civile compie un anno

Il Gruppo della Protezione Civile, dopo essere stato formato seguendo un corso nel quale sono stati trattati interessanti temi che hanno inizialmente individuato il vasto campo della Protezione Civile (il ruolo, le funzioni e gli aspetti organizzativi e legislativi) per poi approfondire aspetti più specifici quali gli incidenti domestici, l'evacuazione degli edifici scolastici e il Piano Comunale di Protezione Civile, conta oggi una trentina di volontari.

Il Gruppo è suddiviso in 2 sezioni, ciascuna delle quali individua un responsabile operativo; ogni sezione viene ulteriormente suddivisa in squadre, costituite da quattro volontari.

La sede del Gruppo è individuata nei locali di proprietà del Comune in via Solferino n. 6, per garantire un immediato collegamento tra il Servizio Comunale di Protezione Civile e il Gruppo Volontari. La vicinanza alla sede dell'Ufficio Tecnico Comunale consente inoltre di allestire, in tempi limitati, una sede operativa e un provvisorio centro di smistamento presso le sale riunioni dello stesso U.T.C. Le funzioni del GVPC (Gruppo Volontari di Protezione Civile) sono quelle di prevenzione, ottenuta analizzando il territorio

comunale e le realtà locali, prestando maggior attenzione ai rischi e ai probabili incendi che potrebbero verificarsi; di controllo, osservando lo sviluppo delle attività e monitorando alcuni ambiti del territorio, promuovendo o suggerendo l'adozione di misure tese alla salvaguardia del territorio; ed infine di intervento, avvertendo le forze istituzionali e predisponendo un'operazione di emergenza tesa al ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza dell'ambito territoriale. A tal fine viene istituita una turnazione di servizio, assicurata da una squadra di turno, che interesserà i fine settimana con inizio alle ore 20,30 e termine alle ore 24,00 del sabato e della domenica.

Il Programma per l'anno 2000 si indirizza in maniera specifica verso il Rischio Industriale-Incendio.

Il nostro Comune, infatti, non ricadendo in zone sismiche, non essendo interessato da fenomeni franosi o altri tipi di smottamenti del terreno e non avendo apprezzabili corsi d'acqua, che di conseguenza limitano il rischio di esondazioni, riconosce come unico rischio rilevante quello di tipo industriale, strettamente correlato alle lavorazioni che vengono effettuate, al pericolo

di incendio e al trasporto di eventuali sostanze pericolose.

Tale programma, finalizzato all'azzeramento del rischio di incendio, verrà condotto individuando diversi punti chiave:

- conoscere le attività produttive più rilevanti sul territorio Comunale;
- individuare il rischio di incendio e la dotazione antincendio disponibile;

- predisporre, infine, i piani di emergenza e di intervento per favorire lo svolgimento delle operazioni dei Vigili del Fuoco.

In questo modo l'impegno del Servizio Comunale di Protezione Civile non è quello di sostituire alle forze istituzionalmente competenti, ma di coadiuvarle, consentendo una più efficace azione derivante dal risparmio di risorse umane e materiali applicato alla conoscenza del territorio e delle realtà locali.

L'operatività del programma verrà affidata al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, che collabora e integra la struttura comunale di Protezione Civile.

L'addestramento, sia logistico che specifico, del Gruppo di Volontari, impartito dai Geometri Banfi e Gorla, si svolge in incontri mensili, che si tengono di norma il primo lunedì di ogni

mese (salvo i festivi), durante i quali vengono introdotti nuovi argomenti. Inoltre, trimestralmente, vengono svolte le esercitazioni comunali, e almeno una volta all'anno vengono invitate le altre associazioni di volontariato presenti sul territorio, C.R.I. e A.R.I., per una esercitazione allargata.

Questo nuovo servizio permette una supervisione totale del territorio del Comune di Settimo Milanese in grado di garantire una maggior tutela per i cittadini.

Per consentire l'inserimento di nuovi volontari o solo l'apprendimento di misure di prevenzione civile, il Servizio Comunale di Protezione Civile organizza il 3° Corso, destinato ai cittadini di ambo i sessi purché maggiorenni che si terrà dal mese di gennaio (il lunedì sera) presso la Sala Riunioni Comunale presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Per iscriversi (la partecipazione è gratuita) basta compilare la scheda per l'ammissione al corso e consegnarla presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Via Solferino n. 8 (Villaggio Cavour) o l'Ufficio Protocollo del Comune in Piazza degli Eroi n. 5.

Federica Spreli

Corso di puericultura pratica



- *“Come si prende un bebè per fargli il bagnetto?”*
- *“È un po' caldo, avrà la febbre?”*
- *“Ma perché fa sempre capricci a tavola?”*
- *“Si sveglia spesso di notte: saranno i dentini?”*

Succede spesso alle neo-mamme (ma non solo) di avere dubbi su come affrontare i mille grandi e piccoli problemi del nuovo nato.

L'ideale sarebbe un bel corso completo ma agile teorico-pratico tenuto da un esperto sui bambini da 0 a 5 anni. Insomma, informazione aggiornata e precisa.

Beh, adesso il corso c'è.

10 lezioni di un'ora e mezza ciascuna, lunedì e venerdì dalle 14,00 alle 15,30, alla sede di Terraluna (arena estiva, dietro al Comune). Pre iscrizioni presso Terraluna, martedì e giovedì dalle 9,45 alle 12,15 e mercoledì dalle 16,00 alle 18,00. Il corso partirà con un numero minimo di 8 persone. Tassa di iscrizione di L. 50.000.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, al n. 02.335.09.228-219.

L'Amministrazione comunica agli interessati i termini per usufruire dei contributi previsti dal Governo

Dalla Finanziaria '99 nuove possibilità per le mamme e le famiglie più bisognose

Un assegno per la mamma...

...se è casalinga o non beneficia di trattamenti previdenziali dell'INPS (o di altro ente) a tutela della maternità ed è disposta a compilare un'autodichiarazione sulla situazione economica del suo nucleo familiare da cui trarre l'I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica). Se si trova in questa situazione e vorrà fornire i dati relativi al suo patrimonio mobiliare (risparmi ecc.), immobiliare (case, terreni, ecc.), oltreché il reddito annuo del suo nucleo e risultasse, attraverso l'impiego di uno strumento di calcolo conosciuto come "redditometro" (I.S.E.), un valore annuo inferiore, ad esempio, a 50 milioni per nuclei familiari composti da tre persone (i valori I.S.E. saranno poi riparametrati sulla base del numero dei componenti), potrà accedere ad un assegno per maternità di L. 200.000 per massimo 5 mesi.



Sostegno con tre "minori"

Se la vostra famiglia è composta da almeno 3 figli minori e siete disposti a compilare un'autodichiarazione sulla situazione economica del vostro nucleo familiare, da cui trarre l'I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica). Se vi trovate in questa situazione e vorrete fornire i dati relativi al vostro patrimonio mobiliare (risparmi, ecc.), immobiliare (case, terreni, ecc.), oltreché al reddito annuo del vostro nucleo e risultasse, attraverso l'impiego di uno strumento di calcolo conosciuto come "redditometro" (I.S.E.), un valore annuo inferiore a L. 36 milioni (esempio riferito al nucleo composto da 5 persone, i valori I.S.E. saranno riparametrati sulla base del numero di componenti), allora potrete beneficiare di un assegno mensile massimo di L. 200.000 per tredici mensilità o sino al mantenimento delle suddette condizioni (presenza di almeno 3 minori nel nucleo, I.S.E. inferiore ai valori prestabiliti).



Il testo del manifesto comunale

Si comunica alla cittadinanza interessata che sino al prossimo 21.3.2000 sarà possibile presentare agli uffici comunali le domande per ottenere i benefici in oggetto, ai sensi degli artt. 65 e 66 della legge finanziaria 1999 (L. 23/12/1998 N. 448), relativamente all'anno in corso. Possono accedere all'erogazione dell'assegno di famiglia i nuclei con tre figli minori a carico e indicatore della situazione economica inferiore a L. 36.000.000 (calcolati ai sensi del D.Lgs. 31.3.1998 N. 109 e successivi decreti attuativi, sulla base di cinque componenti). Hanno diritto alla corresponsione dell'assegno di maternità le madri di bambini nati dopo il 1° luglio 1999 che usufruiscono di prestazioni previdenziali inferiori a L. 200.000 mensili. Le suddette agevolazioni sono riservate ai cittadini italiani residenti sul territorio. Modulistica e istruzioni per la compilazione della dichiarazione sostitutiva da allegare all'istanza sono disponibili presso l'Ufficio Promozione Sociale del Comune. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 02.335.09.228 - 02.335.09.216.

L'Assessore alle Politiche Assistenziali
Simona Lupaccini

Attualità

A Vighignolo chiude un negozio "storico"

A Vighignolo, in Via Don Minzoni, ha cessato la sua attività un negozio "storico". Mario Fusi, piccolo commerciante di alimentari, è andato in pensione dopo circa trent'anni di attività.

Il servizio reso alla comunità dal sig. Fusi non si limita però alla semplice vendita. Per anni infatti è stato un punto di riferimento per quella parte di popolazione che, nell'impossibilità o nella difficoltà di raggiungere la grande distribuzione, ha usufruito del suo negozio, specialmente gli anziani.

A ciò si aggiunge la disponibilità del negoziante e di sua moglie, i quali, in parecchie occasioni, hanno recapitato la spesa a domicilio a persone ammalate o impossibilitate a muoversi, pur non rientrando questo servizio nei compiti previsti dalla professione.

L'apertura del suo esercizio nel periodo estivo è stata mol-

to utile a tutti coloro che passando l'estate a casa hanno spesso enormi difficoltà nel reperire i generi alimentari primari quali pane e latte. Anche i pendolari hanno trovato nel sig. Fusi un aiuto, grazie alla sua apertura mattiniera, consentendo loro di fare acquisti altrimenti impossibili. L'insieme di queste piccole cose che agevolano la vita di una comunità con diverse esigenze ha reso il sig. Fusi non solo un semplice negoziante ma un uomo sensibile alle richieste della gente e una presenza preziosa per i più deboli e i meno abbienti, per questo, il disagio dopo la sua chiusura sarà inevitabile.

È naturale a conclusione di questa attività un ringraziamento per l'instancabile costanza e per l'abnegazione con cui è stato svolto il proprio dovere all'interno della comunità.

Susanna Filomeno

Il progetto "C'era una volta... il bosco", a un anno dal suo inizio, gode di ottima salute

Che fine ha fatto il progetto "Socrates"?

Nel n° 4 dell'ottobre 1998 di questo periodico, in un articolo dal titolo "Socrates, ovvero: l'Europa nella scuola" illustravo l'iniziativa che, nell'anno scolastico 1998-99, avrebbe coinvolto alcune classi delle scuole elementari di Settimo, Seguro e Vighignolo e classi delle scuole partners di Wavre (Belgio) ed Altea (Spagna). Dico "avrebbe" perché si era ancora in attesa della necessaria autorizzazione da parte della Comunità Europea. Chi ha letto quell'articolo, forse, si ricorderà che l'iniziativa, dal titolo "C'era una volta... il bosco", era in sintesi un progetto educativo europeo (tecnicamente: Programma comunitario Socrates, Comenius - Azione 1) basato sulla collaborazione fra scuole di nazioni diverse e finalizzato alla produzione di esperienze e materiali vari da scambiare alla fine del lavoro. Dei tre incontri tra gli insegnanti il primo, tenutosi nel maggio '98 in Spagna, era servito per la stesura vera e propria del progetto; il secondo, previsto nel maggio '99 in Belgio, avrebbe avuto come scopo una prima valutazione dello stesso ed un primo scambio di materiali; il terzo, fissato per il gennaio 2000 a Settimo Milanese, sarebbe stato l'incontro finale di valutazione globale dell'esperienza e di scambio del prodotto finito. Dopodiché... il nulla. Nessun articolo è stato più pubblicato (né scritto) su quest'argomento e certamente, in questi mesi, qualcuno si sarà anche chiesto che fine abbia fat-

to il progetto. Ebbene, sono contenta di farvi sapere che il progetto è stato regolarmente autorizzato e portato avanti da insegnanti, alunne ed alunni, che durante lo scorso anno scolastico hanno lavorato alla realizzazione di elaborati grafici (disegni, cartelloni, tabelle,... oggetti (libri in carta riciclata dagli stessi alunni, T-shirts, videocassette,...), testi fantastici e poetici, documenti relativi alle attività svolte durante la realizzazione del progetto, schede geoscientifiche,...

A fine maggio io e la collega Rosanna Imbrogno di Vighignolo ci siamo recate a Wavre, come previsto, ed abbiamo scambiato copie del materiale prodotto con le colleghe ed i colleghi spagnoli e belgi.

Ora, a settembre-ottobre, si tratterà di riprendere le fila del discorso interrotto dalle vacanze estive e di portarlo a termine. Sono sicura che quest'esperienza produrrà, negli animi dei partecipanti, ciò che il gruppo di docenti promotori dell'iniziativa si augurava: un momento di crescita personale che porti ad una maggior conoscenza e ad un maggior rispetto delle altre culture, nonché la consapevolezza della cittadinanza europea.

Da tempo nella scuola italiana (così come nella società) s'invita ad una Fratellanza fin troppo facile, direi "di maniera", mentre l'incontro fra culture diverse, specialmente se molto dissimili dalla propria, è in realtà perturbante, conflittuale e problematico.

Gli scontri armati più o meno etnici oggi nel mondo sono lì a ricordarci, che la "convivialità" tra i popoli è un processo da attivare, da costruire con pazienza pezzo per pezzo da ricercare attraverso una lenta, reciproca scoperta di diritti e doveri. È questa la sfida, perché è questo il destino dell'Europa del terzo millennio: diventare una società multirazziale e multiculturale. È una sfida che trova i più impreparati, altri desiderosi di accogliere ed integrare i nuovi arrivati, altri ancora ostili e decisi a demonizzare i migranti ed a restringere i movimenti delle persone. Sono, queste ultime, reazioni che non condivido ma che, come persona, comprendo, perché quando le piccole sicurezze su cui si basa la nostra vita di ogni giorno sembrano vacillare, è facile che s'instauri in noi un senso di oscura minaccia. Ma, come insegnante, non posso che rifiutarle e, poiché sono sicura che l'educazione interculturale non s'insegna, ma la si apprende "facendo", porterò avanti il progetto "C'era una volta... il bosco", ovviamente insieme alle colleghe ed ai colleghi del team, con la consapevolezza che, se ben gestito, potrà diventare un importante momento di confronto e di crescita per tutti. Soprattutto, se ci ricorderemo che, dal punto di vista educativo e didattico, non è importante insegnare alle ragazze ed ai ragazzi ciò che devono pensare, quanto che devono pensare.

Carola Baraldi



Disegno di una bambina belga di classe 1° elementare (la bimba si chiama Amandine) rappresentante tante piccole Cappuccetto Rosso che passeggiano nel bosco

by **Carlotta Maria**

Via Libertà, 73 • Settimo Milanese • Tel. (02) 3285636



BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE



Non ci sono paragoni.



Con **CARD TRONY Classic** raddoppio gratuito della garanzia su tutti gli articoli

Elettrodomestici - TV - HI-FI
Videoregistratori
Telefonia fissa e mobile
Computer

Liste nozze

SETTIMO MILANESE (MI) - Via Reiss Romoli, 16 - Tel. 02/3288675

Settimo
CENTRO COMMERCIALE

Società



La processione di Seguro

Iniziativa e manifestazioni religiose e di intrattenimento per Seguro e Settimo

Autunno, tempo di Sagre e... feste

Autunno, tempo di sagre. Frase abusata ma sempre valida per descrivere un periodo in cui, dalle nostre parti, tutte le domeniche c'è una comunità in festa. Quest'anno le due feste ottobrine del nostro territorio hanno avuto opposte fortune meteorologiche. A Seguro la Festa è cominciata la sera il sabato 9 in piazza Silone con l'ormai tradizionale sfilata di moda pensata, organizzata, gestita e presentata da Anna Mode Più, al secolo Anna Mencaglia, proprietaria del negozio Anna Mode Più. L'edizione di quest'anno aveva una valenza particolare: si festeggiavano i vent'anni di attività della signora Anna che nel 1979 aveva scelto di aprire un negozio in via Barni, bissato nel '91 con il negozio di piazza Silone. Prima della sfilata la compagnia teatrale "I guitti di Seguro" ha raccontato la "storia" della signora Anna con una breve ma simpatica rappresentazione; dopo l'esibizione canora di Roberta Spica è iniziata la sfilata vera e propria. I capi d'abbigliamento (dal pigiama al cappotto) sono stati presentati dalle ragazze della scuola "Amici della danza", di Cristina Messina di Cesano Boscone che, al termine, si sono esibite in una scatenata selezione di balli contemporanei. A chiusura della serata è stata portata sulla passerella una gigantesca torta con tanto di "candelona" che Anna ha spento con non poca fatica e poi... dolce per tutti i numerosi presenti.

La domenica il centro storico è stato chiuso alle auto e occupato con bancarelle, mostre, iniziative varie e, nel tardo pomeriggio, si è svolta la processione con la statua della Madonna che ha visto la partecipazione di tanta gente. La Festa si è chiusa dove era cominciata: in piazza Silone la cantante Roberta Spica e il gruppo Five Garden hanno intrattenuto il pubblico prima dell'estrazione dei numeri vincenti della lotteria. Sorte (ahimè) diversa ha avuto la Festa di Settimo, domenica 24; infatti una pioggia battente non ha dato un attimo di tregua ai caparbi (e bagnati fradici) organizzatori che hanno comunque montato stand ed esposto animali, piante, libri, foto, quadri e tant'altro, riparandosi come potevano con ombrelli e teloni. Il fitto programma della Festa (senz'altro il più ricco di iniziative mai proposto) è stato decimato dal maltempo: gli spettacoli e i giochi all'aperto sono stati annullati o fortemente ridimensionati (alcuni sono stati riprogrammati nelle prossime settimane), le esposizioni ridotte e costrette sotto i gazebo o i portici, le numerose bancarelle commerciali e del Mercatino delle curiosità costrette a "coprire" le loro mercanzie con enormi cellophane. La costanza di organizzatori e volontari è stata pari a quella di tanta gente che, sfidando le intemperie, è scesa per le strade; paradossalmente ciò ha aumentato il rammarico, im-

maginando la quantità di gente che avrebbe affollato le strade in caso di bel tempo. Decisamente bene è andata la vendita del libro storico "Al settimo miglio" e la visita alla mostra fotografica organizzata da "Il Comune", mostra divenuta ormai un appuntamento fisso della Festa. Alla sera, tra starnuti e colpi di tosse, gli indomabili volontari, smontando le strutture e riponendo ombrelloni e gazebo, già parlavano e facevano progetti sull'edizione del 2000; tanta acqua non è riuscita a diluire la voglia di fare e lo spirito di comunità. Si è salvata dal naufragio solo la processione perché, eccezionalmente, si è svolta sabato sera (e non la domenica pomeriggio come sempre). Evidentemente Don Sergio aveva ricevuto una soffiata... dall'alto.

L.A.



Un momento della Festa di Settimo



La sfilata a Seguro

Successo per la Commedia dei Guitti



Grande successo sabato 2 ottobre per la commedia "Gutierrez ha perso la testa" della compagnia "I Guitti" di Seguro. In soli due giorni, la palestra delle scuole elementari di Seguro si è trasformata in un teatro con l'allestimento del palco e della scenografia. La storia, che narra le disavventure a lieto fine di un povero malcapitato divenuto a sua insaputa spia, alle prese con vari personaggi e strane situazioni, ha divertito tutti, specialmente i più giovani che non hanno perso l'attenzione per tutta la rappresentazione. Il regista, Antonio Vuotti, nella rielaborazione del testo originale di Ivano Bertolotti, ha cercato infatti di valorizzare l'aspetto comico del racconto al fine di offrire intrattenimento e divertimento adatti a tutte le età. Le prove della commedia si sono svolte nelle sale dell'oratorio e l'intera opera, musiche, costumi e scenografie è stata realizzata grazie all'impegno degli attori e dei collaboratori ai quali Vuotti è molto grato per il successo ottenuto. La compagnia dei Guitti, fondata circa due an-

ni fa, è interamente composta da attori non protagonisti accomunati dal desiderio di divertire gli altri e di offrire intrattenimento e animazione per tutti. I "Guitti", inoltre, hanno già ottenuto un gratificante riconoscimento, vincendo il III premio Teatro 1998-99 della Fondazione Oratori Milanesi per la commedia "Storie di Paese due" di Antonio Vuotti, messa in scena l'anno scorso a Seguro, per la categoria "Liberi prosa". La premiazione è avvenuta in occasione della festa di Seguro, sabato 9 ottobre. Anche la commedia di quest'anno è destinata comunque ad altre rappresentazioni. È stata prevista infatti una replica a Seguro e una tournée negli oratori della provincia di Milano, nella speranza di conquistare un altro premio per capacità e bravura. Il sogno nel cassetto del regista e dell'intera compagnia, dopo tutto questo successo, resta quello di riuscire ad esibirsi in un teatro vero.

Susanna Filomeno

Società



Grazie all'impegno di Edvige Dassi e di tanti nostri concittadini dell'Associazione "Lar do menino Jesus"

La "Città dei Ragazzi" da sogno a realtà

La scuola d'agraria nel Mato Grosso è frequentata da 45 giovani

Alle soglie del 2000, in un mondo fatto d'egoismi ed indifferenza, ci sono ancora persone che dedicano la propria vita a favore dei deboli e degli emarginati. Queste persone sono i missionari impegnati in tutte le parti del mondo che con grandi sacrifici, difendono quella parte di popolazione povera ed oppressa.

A sostegno di questi missionari sono sorte diverse associazioni umanitarie che giornalmente raccolgono fondi, a favore dei popoli di questi paesi sottosviluppati, per realizzare concretamente strutture e progetti sociali. Anche a Settimo Milanese è nata, molti anni fa, l'Associazione "Lar do menino Jesus" a sostegno della dott.ssa Edvige Dassi, una missionaria laica nativa del nostro paese che da diverso tempo vive in Brasile nello stato del Mato Grosso in una cittadina chiamata Poxoreo dove ha realizzato numerose strutture sociali per i bambini poveri, tra cui un asilo nido e una scuola materna. Qui la gente vive in miseria ed in assoluto degrado am-

bientale, per questo, la dott.ssa Edvige ha inteso dare maggior forza alle sue iniziative con un progetto di notevole importanza chiamato "Città dei Ragazzi". La Città dei Ragazzi era il sogno che la dott.ssa Dassi perseguiva da tempo: oggi, finalmente, grazie all'aiuto di tante generose persone, questo sogno è stato concretamente realizzato.

I ragazzi di Poxoreo, infatti, dopo la scuola dell'obbligo non avrebbero avuto alcun sbocco scolastico, né lavorativo per mancanza di scuole d'indirizzo tecnico. Quattro anni fa la nostra concittadina, dopo aver avuto in donazione 220 ettari di terreno dal Governatore dello Stato del Mato Grosso, diede vita ad una scuola d'agraria dal nome "Escola Agropecuaria de segundo grau cidade dos Meninos". Attualmente questa scuola è frequentata da quarantacinque giovani suddivisi in tre corsi.

La zona in cui i giovani apprendono le materie d'agricoltura e di zootecnia è formata da un terreno agricolo in cui



ci sono grandi quantità di risorse: dagli alveari per produrre miele, alla coltivazione del mais e della mandioca, dalla canna da zucchero ad un frutteto con piante di cocco e di agrumi. Mentre per quanto riguarda la zootecnia, invece, si allevano cavalli, mucche, pecore, maiali, polli ed altri animali. I giovani di Poxoreo per frequentare la scuola agraria af-

frontano tutti i giorni molti sacrifici. Le lezioni teoriche, infatti, si svolgono in piccole casette dislocate a diversi chilometri di distanza dal terreno agricolo dove avvengono le attività pratiche. La Dottoressa sta cercando, con l'aiuto anche dell'associazione di Settimo Milanese, di risolvere queste difficoltà concentrando i suoi sforzi per costruire in loco le aule scolastiche dove i gio-

vani possono apprendere sia la teoria sia la pratica senza continui spostamenti. Nel frattempo i ragazzi di Edvige possono usufruire di un pulmino che li aiuta nei movimenti giornalieri.

Molti anni fa la popolazione di Poxoreo viveva della ricchezza naturale dei propri fiumi i quali abbondavano di diamanti, oggi che queste risorse sono esaurite, è aumentata la disoccupazione e la povertà si è espansa a macchia d'olio.

Il territorio presenta molte bellezze naturali ed un vasto territorio agricolo, perciò le autorità locali si stanno prodigando affinché si trovino altri sbocchi lavorativi. Turismo e agricoltura sono le uniche risorse, infatti, che oggi il paese potrebbe sfruttare. Ed è proprio la scuola agraria della Dottoressa che intende formare i suoi giovani scolari alla professione di perito agrario, i quali con le loro conoscenze porterebbero vantaggi e innovazioni nelle diverse aziende agricole del Paese.

Tutto ciò per la dott.ssa Das-

si è diventato un grosso impegno economico per la gestione quotidiana della scuola. Giorno dopo giorno, i sacrifici che affronta per la prosecuzione della sua benemerita opera in Brasile, meritano da parte di tutti noi un atto di generosità verso l'Associazione "Lar do menino Jesus".

Ci sono molti progetti ancora da realizzare, per questo l'Associazione di Settimo ha chiesto alla CEE una sovvenzione ma tuttora non è giunta nessuna risposta dall'organismo europeo.

Pertanto, l'Associazione si rivolge ai Cittadini di Settimo per un aiuto economico a scopo umanitario con il fine di costruire altre strutture in questa scuola brasiliana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'associazione "Lar do menino Jesus" via Libertà 64, tel. 02.328.18.64 (chiedere di Luisa) per i versamenti in contanti c/c postale 31769201, c/c bancario 2493/1 presso la filiale della "Cariplo di Settimo Milanese".

Carmine Bellarosa

SANNA IMMOBILIARE
Via Manzoni n. 13
20010 Bareggio (MI)
Tel. 02.902.84.60
LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

- **BAREGGIO:** in piccola palazzina di sole 4 famiglie. FAVOLOSO appartamento di mq. 180 quattro locali salone con camino, cucina abitabile grande, tre camere, doppi servizi di cui 1 privato in camera matrimoniale, mq. 140 taverna con camino, cucina, lavandiera, bagno. 300 doppi servizi. Finiture pregiate. "DA VISIONARE" RIT. 004
- **BAREGGIO:** Porzione di villa bifamiliare libera su tre livelli, disposta su tre livelli, ampia metratura al piano, ben rifinita abitabile per due famiglie con ingressi indipendenti. Mq. 250 giardino. Zona servitissima. L. 620.000.000 Euro 320.203 RIT. 3
- **VIGIGNOLO:** Recinto, ampio giardino condominiale, mq. 100; ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, buona disposizione interna, ottime finiture. Riscaldamento autonomo. Carina e box. L. 275.000.000 Euro 142.026 RIT. 011
- **CORNAREDO:** (Fraz. San Pietro all'Olmo): Recentissimo in ottimo contesto, riscaldamento autonomo, ottimo TRE locali, doppi servizi, mq. 100, cantina e box. Posizione tranquilla e servitissima. "PRIPETIBILE" L. 255.000.000 Euro 131.566 RIT. 05
- **CORNAREDO:** Immerso nel verde, ultimo piano ben rifinito mq. 90. Soggiorno, cucina semi-abitabile, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo. Cantina e box grande. L. 255.000.000 Euro 135.861 RIT. 06
- **CORNAREDO:** Zona tranquilla, ben tenuta villetta a schiera disposta su tre livelli di ampia metratura, salone con bellissimo camino, giardino. "A FARE" L. 405.000.000 Euro 209.165 RIT. 5

Impresa Sansiro
Milano

Impresa San Siro s.r.l.
American Funeral
Tel. 02-32867

CERCHI LAVORO?

VIENI IN MANPOWER

ENTRA NELLA FILIALE MANPOWER DI SETTIMO MILANESE, TROVERAI LA RISPOSTA GRATUITA ALLA TUA DOMANDA DI LAVORO

IL LAVORO TEMPORANEO:
UNA NUOVA OPPORTUNITÀ DELLA LEGGE 196/97

Filiale di Settimo Milanese
Piazza degli Eroi, 7
20019 Settimo Milanese (MI)
Tel. 02.33512245
Fax 02.33512269

Autorizzazione Ministeriale n. 1/97

Società

"Pigotte" al Centro Anziani

Presso il Centro Anziani di via Libertà 33 tutti i lunedì pomeriggio sono dedicati alla confezione delle "Pigotte" a favore dell'iniziativa dell'UNICEF "Una pigotta per una vaccinazione".

Il Mercatino si sposta nel parcheggio tra via Libertà e via Cavalletti

Il Mercatino delle curiosità ha cambiato "parcheggio": infatti, pur mantenendo la periodicità del secondo sabato del mese, l'esposizione si svolge nel parcheggio tra via Libertà e via Cavalletti. L'area, più piccola rispetto alla Piazza del Mercato, meglio si adatta alle esigenze degli espositori e dei visitatori, è in una posizione più "visibile" rispetto alla precedente. Gli appuntamenti del '99 per collezionisti, curiosi e chiunque voglia trovare "cose sfiziose" sono per sabato 13 novembre e sabato 11 dicembre.

Anagrafe cittadina

Popolazione al 30.9.1999

Maschi: 8.469
Femmine: 8.829
Totale: 17.298

Immigrati (periodo 1.7.99-30.9.99):

Dall'estero: n. 15
Da altri comuni italiani: n. 142

Emigrati (periodo 1.7.99-30.9.99):

All'estero: n. 3
In altri comuni italiani: n. 156

Famiglie al 30.9.1999: n. 6.719

La richiesta di un missionario africano per il progetto di sviluppo della diocesi di Kpalime (Togo)

Un trattore per Padre Gerard

La carenza di mezzi all'origine della grande povertà

Padre Gerard Masro Nyuiadzi è un sacerdote africano originario del Togo, un piccolo paese dell'Africa Occidentale. È stato Vicario Episcopale e Rettore del Seminario Maggiore di Lomé, ma per tutti è semplicemente Padre Gerard. Lo scorso luglio è stato in visita qui da noi, ospite della parrocchia di Paderno Dugnano, per contattare alcune associazioni di volontariato. Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo lo descrive come un individuo eccezionale, dotato di un'energia e di una gioia di vivere inusuali in un uomo di oltre settant'anni. Il suo sorriso smagliante affascina i suoi interlocutori, ai quali egli si rivolge in un italiano perfetto che non disdegna battute ironiche e spiritose. Purtroppo il suo tono allegro e spensierato si fa più cupo quando inizia a parlare delle condizioni di vita della sua gente. Il "suo" Togo è un piccolo lembo di terra con una superficie di 56.000 chilometri quadrati che si affaccia sul Golfo di Guinea. È un paese fertile che, ben coltivato e gestito, potrebbe nutrire abbondantemente i suoi quattro milioni di abitanti ed esportare i suoi prodotti anche nei paesi li-

mitrofi. Tuttavia, da parecchi anni, la povertà continua ad aumentare, non per la pigrizia o la mancanza di formazione della popolazione, l'85% della quale è dedicata all'agricoltura, bensì per l'assoluta carenza di mezzi e strumenti adatti alla lavorazione della terra. I giovani che hanno studiato vorrebbero applicare le loro conoscenze all'attività agricola, ma si rendono conto che non si può andare avanti solo con la zappa. Bisogna aumentare la superficie coltivata, spianare, strappare radici ed erbacce, aggiustare le strade che collegano i villaggi e che vengono danneggiate ogni anno dal fango e dalle piogge, scavare grandi bacini in grado di raccogliere l'acqua piovana per abbeverare il bestiame e irrigare i campi... Il lavoro da fare è enorme. Gli aiuti però scarseggiano in quanto il governo dello stato del Togo viene reputato antidemocratico e perciò boicottato dai paesi occidentali. Per questo padre Gerard, dopo un'attenta e approfondita riflessione portata avanti con gli altri membri della parrocchia Christ Roi e della diocesi di Kpalime, ha ritenuto necessario creare una coo-



perativa agro-pastorale per aiutare la popolazione a produrre meglio ed a commercializzare i propri prodotti, per poter ottenere un certo autofinanziamento con il quale soddisfare almeno i bisogni primari. Nella sua opera di continua ricerca di aiuti concreti per la sua gente, padre Gerard è giunto fino a noi. Qui ha incontrato il sig. Elviro Corrado, che ha sposato la sua causa e si è personalmente impegnato a raccogliere fondi per il progetto di sviluppo della diocesi di Kpa-

lime. Lo scorso luglio, padre Gerard si è rivolto anche al nostro sindaco Emilio Bianchi, il quale si è reso disponibile a divulgare quanto più possibile la sua richiesta di aiuto, nella speranza che non solo i singoli cittadini ma anche le associazioni presenti sul territorio rispondano al suo appello. L'obiettivo che si vuole realizzare è estremamente concreto: si tratta di fornire alla cooperativa agro-pastorale di padre Gerard un trattore agricolo da almeno 80 cavalli, anche usato purché fun-

zionante e in buono stato. Nella diocesi di Kpalime vi è già personale appositamente formato per guidare e fare la manutenzione a tale mezzo, i cui pezzi di ricambio possono all'occorrenza essere trovati nel confinante stato del Ghana. Alcuni nostri concittadini hanno già conosciuto personalmente padre Gerard e il suo progetto, altri avranno certamente sentito parlare di lui in seguito all'opera di informazione compiuta dall'associazione Semeion durante la appena trascorsa festa di Settimo. Alcuni fondi sono stati già raccolti, e si stanno progettando iniziative benefiche (tra le quali una mostra di pittura) per raccogliermene ancora e poter così raggiungere la somma necessaria per l'acquisto del trattore. Naturalmente questo non è che un piccolo tassello dell'intero progetto di sviluppo di padre Gerard, che comprende anche la costruzione della casa del fanciullo con una scuola annessa, e di una struttura in grado di ospitare tutti coloro che hanno dato il loro contributo per la realizzazione di questo grande progetto. Ciò che si auspica padre Gerard, infatti, non è soltanto di ricevere

aiuti economici, ma soprattutto di poter instaurare rapporti e scambi culturali solidi e duraturi tra persone appartenenti a realtà tanto diverse tra loro, il cui incontro sarebbe utile a stimolare un vicendevole arricchimento. Tutti gli amici di padre Gerard sperano vivamente di riuscire a raccogliere i fondi necessari per l'acquisto del trattore entro maggio, quando il missionario africano sarà nuovamente in Italia, realizzando così un gesto concreto che, se pur piccolo, potrà comunque assicurare la sopravvivenza di molti esseri umani. Più volte la nostra comunità ha dato prova di grande solidarietà nei confronti di quelle donne e di quegli uomini che, per i motivi più diversi, si sono trovati nel bisogno di chiedere aiuto. Ci auguriamo, con la partecipazione di tutti, di riuscire anche in questa ennesima piccola-grande prova. Chiunque voglia avere ulteriori informazioni o voglia dare il proprio contributo, non solo economico ma anche di attiva collaborazione, è pregato di contattare il sig. Corrado al numero telefonico 02.974.80.061.

Silvia Cazzaniga



Articoli da regalo Bigiotteria

Via Garibaldi, 33 Tel. 02.32.84.890
20019 Settimo Milanese (MI) Fax 02.32.87.063

Gelateria - Pasticceria

Dolce Arte di Mirabelli Nino

Produzione propria

Specializzati in riproduzione a mano di disegni su torte

SIGURO di Settimo Milanese - via Gilone, 26 - tel. 02.3287852



PRODUZIONE ETICHETTE ADESIVE IN ROTOLO

Uff. Amm. e Produzione: Via Copernico, 7 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02.93.56.68.93 (ric. aut. n° 3 linee) - Fax 02.93.56.65.21

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.



Info Seat: n.verde 167-077444
www.seat.com

Talvolta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia automobilistica.

Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP, il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio. Nuova Seat Toledo da L. 30.541.000*, euro 15.773,21*

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Seat Toledo. Tecnologia e seduzione

Vieni a provarla da: Concessionaria SEAT

Autovetture nuove e usate - Assistenza - Ricambi
SEAT Via Milano, 19 - CORNAREDO - Tel./Fax 02.93562188

NUOVA APERTURA

Cultura



**Amici dell'Arte
"Poliars"**

L'Associazione Arte e Cultura "Poliars" organizza per l'anno 1999/2000 corsi di disegno e pittura, che hanno luogo ogni giovedì dalle ore 17 alle ore 19, da ottobre a giugno, presso la Cooperativa Patria e Lavoro in via Garibaldi 22; i docenti sono: Pasqualina Ciccarelli e Silvio Maggioni.
I pittori del gruppo Poliars invitano a visitare la mostra collettiva di pittura (non mancheranno simpatici manufatti artigianali) dal 15 al 22 Dicembre, orario: feriale 15,30-19,30; festivo e prefestivo ore 10-12,30 e 15,30-19,30 presso la Sala Mostre del Palazzo Comunale in piazza degli Eroi, 5.

La struttura comunale ha in programmazione fra gli altri Notting Hill e Eyes Wide Shut

**Giovedì d'Essai
all'Auditorium**

È iniziata il 28 ottobre la programmazione 1999/2000 dei Giovedì d'Essai all'Auditorium Comunale. Qui di seguito pubblichiamo i film in calendario a partire da giovedì 18 novembre.

**Giovedì 18 Novembre
IL DOLCE RUMORE
DELLA VITA**

di Giuseppe Bertolucci
Sofia trova un neonato su un treno. La donna, un'attrice in cerca di successo e identità, è seguita nell'arco di tre stagioni, fra i 20 e i 35 anni: dalle sue naturali paure alla determinata consapevolezza con la quale decide di trasformare il bimbo abbandonato in suo figlio.

**Giovedì 25 Novembre
FUORI DAL MONDO**

di Giuseppe Piccioni
Caterina (Margherita Buy) è una giovane suora in attesa di prendere i voti definitivi. Ernesto (Silvio Orlando) è il proprietario di una lavanderia. Teresa, giovanissima, vaga per Milano in cerca di un posto dove dormire. Gabriele invece fa il poliziotto. I destini di queste quattro persone si incrociano quando Caterina trova in un parco di Milano un neonato avvolto in un maglione e l'indumento la conduce alla lavanderia di Ernesto. La suora è decisa a trovare la madre del bambino, forse per dare un senso agli avvenimenti apparentemente casuali capitati proprio a lei, ed Ernesto la aiuterà.

**Giovedì 2 Dicembre
AMERICAN HISTORY X**

di Tony Kaye
Spinto dal desiderio di vendicare l'omicidio del padre e di trovare qualcosa su cui scaricare la sua rabbia, Derek subisce il fascino della filosofia incentrata sull'odio e diventa il leader carismatico di un movimento razzista che sostiene

la supremazia dei bianchi. Grande prova di Edward Norton.

**Giovedì 9 Dicembre
PLEASANTVILLE**

di Gary Ross
Per un magico incidente due teenagers dei giorni nostri, fratello e sorella, vengono catapultati dentro una soap-opera degli anni Cinquanta intitolata "Pleasantville", dal nome della cittadina di provincia in cui è ambientata. Un mondo in bianco e nero in cui tutto è perfetto: non piove mai, la temperatura è sempre di 25 gradi e non esistono conflitti. I due "intrusi" decidono di non svelare la propria identità e cominciano a introdurre in quel microcosmo apparentemente ideale la confusione e le incertezze degli anni Novanta, ma anche la passione, la curiosità per le novità e un nuovo concetto di sessualità che gradualmente coloreranno l'impeccabile e prevedibile Pleasantville.

**Giovedì 16 Dicembre
E ALLORA MAMBO**

di Lucio Pellegrini e Fabio Bonifazi
Bologna, giorni nostri. Stefano - che lavora in una ditta di ceramiche, ha una moglie, Licia, che lo assfissa per i soldi e una bambina - si accorge che la sua banca - per errore - gli ha accreditato l'incredibile cifra di sei miliardi. Che fare? Ottimo esordio.

**Giovedì 13 Gennaio
BUENA VISTA SOCIAL CLUB**

di Wim Wenders
La scorsa stagione musicale è stata caratterizzata da "Buena Vista

Social Club", un album per il quale Ry Cooder ha riunito a Cuba un gruppo di vecchi musicisti, suonando con loro le antiche melodie dell'isola. Il disco, che vendite milioni di copie, vinse addirittura un Grammy. Nel 1998 Cooder, tornato a l'Avana per incidere con Ibrahim Ferrer e i musicisti del primo LP, ha invitato il regista Wim Wenders, con il quale aveva già collaborato in "Paris Texas" e in "Crimini invisibili", a seguirlo con una piccola troupe per filmare quello che accadeva. Così è nato questo documentario musicale in cui la banda di All Stars cubane si racconta tra interviste e affascinanti performance.

**Giovedì 20 Gennaio
SOGNO DI UNA NOTTE DI
MEZZA ESTATE**

di Michael Hoffman
Egeo, signorotto della campagna toscana, vuole che la figlia Ermia

sposi Demetrio, rampollo di buona famiglia, ma lei non è d'accordo essendo innamorata di Lisandro... i due amanti scappano così nella foresta seguiti dallo stesso Demetrio e dalla di lui innamorata (delusa) Elena... Questo è l'inizio di un tourbillon di vicende che verranno scatenate dal maldestro folletto Puck e che vedranno apparire anche altri favolosi personaggi.

**Giovedì 27 Gennaio
UN UOMO PERBENE**

di Maurizio Zaccaro
Il 17 gennaio 1983 Enzo Tortora, una delle colonne della televisione italiana, viene arrestato con l'accusa di appartenere alla "nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo" e di essere un trafficante di droga. Lo inchiodano i pentiti e soprattutto un tale Meluso. Ha inizio un vergognoso calvario giudiziario.

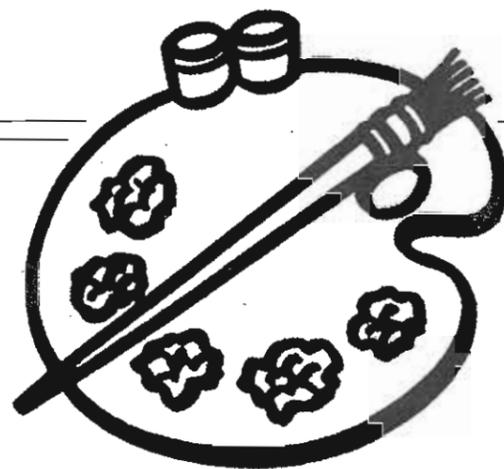
Spettacolo unico ore 21.00
Ingresso L. 7.000 intero - L. 5.000 ridotto
Tessera abbonamento a 5 film a scelta L. 20.000

Prossimamente:

NOTTING HILL di R. Michell	IL SESTO SENSO di N. Night Shyamalan
EYES WIDE SHUT di S. Kubrick	FIGHT CLUB di D. Fincher

24 ore su 24 è in funzione una segreteria telefonica che comunica il titolo, le date e gli orari dei film in programmazione.

AUDITORIUM COMUNALE
Via A. Grandi, 4 - Tel. 02.32.82.992



Mostra di pittura

Lucia Conti "Opere ad acquarello" e Aldo Vassena "Opere ad olio"

Inaugurazione mostra sabato 4 dicembre 1999 ore 17,00. Orario di visita: mattino ore 10,00-12,30 / pomeriggio ore 15,00-19,00. Dal 4 al 12 dicembre 1999. Presso il Palazzo Comunale - Sala Mostre - P.zza degli Eroi 5, Settimo Milanese.



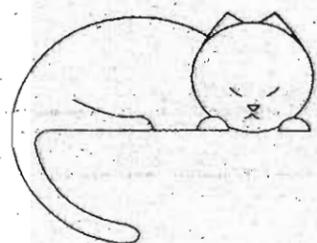
Settima Milanese

Corso di Musica

Presso il Corpo Musicale sono aperte le iscrizioni al Corso di Musica che sarà suddiviso in due fasi:

- Teoria e solfeggio;
- Strumento.

Il corso è totalmente gratuito. Le iscrizioni si ricevono tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle ore 21,30 presso la sede del Corpo Musicale, a lato palestra.



fantasie d'interni

di Bossi Maria Evelina

troverai anche:



Rimadesio



Via F. Turati n°4, angolo via Gramsci - Tel. e Fax. 02/33502235 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

Tutto il meglio di **FOPPA PEDRETTI®** un grande appuntamento con "fantasie d'interni" per un esclusivo Natale 1999

Sport



Nella foto il podio con gli atleti del Ruzzola Club Milano sul gradino più alto

Ha sede a Settimo il "Ruzzola Club Milano" con presidente Luigi Milani

La Ruzzola, uno sport dal sapore antico

*Tracce fin dal tempo degli etruschi,
era il "passatempo" dei pastori*

Due nomi per indicare, Ruzzola o Rudella, uno sport di antica data e tradizione, al quale purtroppo, ancora oggi, non viene data l'importanza che si merita.

Dei piccoli progressi però si stanno facendo, grazie soprattutto all'interesse del Sig. Luigi Milani, il Presidente del "Ruzzola Club Milano" con sede a Settimo Milanese, il quale sta richiamando l'attenzione su quello che si può considerare il maggior problema nella realtà milanese, cioè la mancanza della possibilità di poter contare su degli spazi idonei al gioco.

Per saperne di più su questo sport abbiamo incontrato il Signor Milani.

Signor Milani, quando nasce questo sport?

Le prime notizie frammentarie le abbiamo già al

tempo degli Etruschi, ma qualcosa di più preciso si ha intorno agli inizi del 1600. S'

i trattava inizialmente di un passatempo, i pastori dell'Appennino centro-settentrionale (Lazio, Umbria, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia) lo praticavano lungo sentieri sterrati.

La gara consisteva nel lanciare le forme di formaggio rotonde lungo questo percorso ed il vincitore era colui che riusciva a completare il percorso con il minor numero di tiri.

La posta in gioco era naturalmente la stessa forma del formaggio.

Oggi le tecniche di gioco sono differenti...

Infatti: la forma di formaggio è stata sostituita da un disco di legno: il ruzzolone, che viene avvolto da una lunga striscia di ca-

napa, la cordella, che ad un'estremità ha un anello dove il lanciatore passa la mano per arrestarla al polso e all'altra estremità ha un rocchetto di legno dove il lanciatore affranca le dita per poter dare più forza al lancio.

Come tutti gli sport che si rispettano, ci sono inoltre regole ben precise da seguire: le principali sono semplicissime: nel tiro di partenza si può prendere una breve rincorsa mentre nei successivi bisogna tirare il ruzzolone con un piede immobile sul punto in cui lo stesso aveva concluso la sua corsa precedentemente.

Regola fondamentale del gioco è che il ruzzolone deve obbligatoriamente passare attraverso dei punti fissi, i cosiddetti biffi. Se ciò non accade, il giocatore deve effettuare il lancio in senso contrario

per riprovare con un lancio successivo a far passare la ruzzola attraverso il biffo.

Si tratta di un gioco a squadre o individuale?

A Ruzzola si può giocare da soli, in due o in tre. Principalmente, però, le gare vengono disputate da più squadre composte da due giocatori per squadra.

Dove e quando si svolgono le gare di ruzzola?

Esiste un vero e proprio campionato nazionale con le finali dove partecipano le quadre vincenti di ogni girone nazionale.

Lei che è il Presidente del Club è anche un giocatore?

Sì, anche se ho iniziato tardi a praticare questo sport.

Riccardo Massarenti

Campioni Italiani

A dimostrazione dei grandi livelli raggiunti dal "Ruzzola Club Milano" ci sono i numerosi ed importanti risultati conseguiti.

Ultimo in ordine di tempo la conquista del campionato italiano nella gara a coppie della categoria B con Giacomo Carboni e Gemiliano Ghiddi.

In Umbria, ad Acquasparta, su un campo di 500 metri, i "nostri" atleti si sono imposti in agosto con prestazioni di grande "qualità" superando in finale una coppia di Modena.

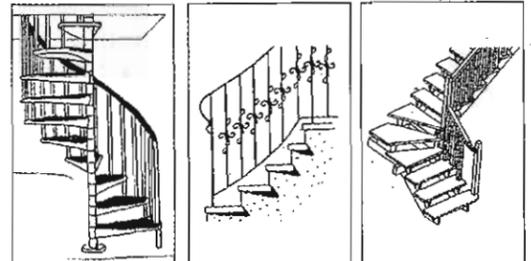


**La Bottega
Del
Benessere**

Centro Estetico
Trattamenti Personalizzati
Viso - Corpo - Solarium

Via Silone 22/A - Seguro - Settimo Milanese (MI) - Tel. 02 3281623

AMBROSIANA SCALE



**tel./fax 02.55600901
Cell. 0347.8527119**

www.paginegialle.it-ambroscale

**RICERCHIAMO
APPARTAMENTI
DI 2-3-4 LOCALI
MASSIMA
RISERVATEZZA
PAGAMENTI IN
CONTANTI**

BROLETTO®

SERVIZI IMMOBILIARI

SETTIMO MILANESE

Monocale oltre servizio libero subito ultimo piano. Termoautonomo.

L. 137.000.000

Bilocale più servizio signorile. Libero subito. Termoautonomo.

L. 150.000.000

Trilocale completamente ristrutturato. Libero dicembre 2000.

L. 215.000.000

Ricerchiamo giovani automuniti da inserire nel nostro organico per apertura nuova filiale

TEL. 02.33.50.01.89

Sport



Sabato 23 ottobre tanti campioni sulle nostre strade per l'iniziativa organizzata dalla DDS

"Settimo in marcia": un'esibizione che aiuta a capire il "grande" sport

Michele Didoni allarga i gomiti, sbuffa, si fa rosso in viso. Gianni Perricelli mantiene il suo riso beffardo sul mondo, e con passo veloce avanza davanti al gruppo. Ivano Brugnetti rimane nascosto, senza riuscire a camuffare la timidezza che stenta a farsi largo sulla medaglia d'argento vinta agli ultimi mondiali. Alessandro Gandellini regge il gioco di Perricelli e vi avvicenda con lui al comando della gara. Erica Alfridi si riscalda al bar (punch al mandarino), per lei la gara è finita pochi minuti prima, con l'ennesima vittoria. I migliori marciatori italiani dell'ultimo decennio - se si fa eccezione della piccola Sidoti - si sfidano per le strade di Settimo Milanese, sull'anello di 800 metri tra via Libertà e via Buozzi infilandosi rapidi nelle traverse di via Grandi e via Dossi. Ottocento metri da ripetere dieci volte per un totale di 8 km (sono sempre stato forte in matematica) durante i quali i grandi campioni fan-

no volare scintille tra un passo e l'altro, si guardano di sottocchi, accelerano improvvisamente e poi rallentano. Con questo passo di cammino forzato che Perricelli ha definito "il ritmo del corpo e dell'anima", che non è una corsa ma neanche un passeggiare, che sfianca muscolarmente e che nell'immaginario di tutti è un incedere buffo. Chi da bambino non ha imitato il passo della marcia, "scimmiettato" il passo della marcia. Eppure vederli davanti ai propri occhi la loro dimensione cambia radicalmente. Questi vanno forte, questi sono campioni. Nei palmarès del gruppo ci sono tre medaglie ai mondiali, una d'oro e due d'argento, e si vede. Le braccia bilanciano l'oscillare del corpo, i piedi sfiorano il suolo, il tutto in uno sforzo silenzioso.

A me è sempre piaciuto il biliardo. Non tanto le geometrie, i tiri ad effetto, i castelli che cadono, la "boccia in buca". Mi è sempre piaciuta la palla che scivola sul



tappeto verde. Se la guardi da vicino, se la segui con lo sguardo, sembra che non possa fermarsi mai. La palla scivola, e l'aria fetente e fu-

mosa della sala sparisce d'incanto. Sabato 23 ottobre i grandi campioni della marcia sono "scivolati" sulle strade di Settimo cancellando il



grigio del cielo e la pioggia incessante. D'improvviso svoltavano a sinistra e riapparivano da dietro. Quattro meravigliose

palle da biliardo vestite di sport. I più grandi marciatori d'Italia a Settimo Milanese. Grande spettacolo.

Luca Sacchi

**MERCATINO
USATO**

- Antiquariato • Oggettistica
- Collezionismo • Vecchie cose

**Valutazioni e stime
a domicilio
senza impegno**

COMPRAVENDITA TRA PRIVATI

Via Merendi, 1 - Cornaredo ang. SS. 11 Tel. 02/9363599 mar.-dom.: 10-12,30/15,30-19,30

Liste Nozze

Finissime porcellane
Cristalli pregiati

Complementi d'arredo
Piccoli elettrodomestici
per la vostra nuova casa

Tante idee per i tuoi regali

Coin

VIA MEUCCI, 8 • VILLAGGIO CAVOUR
SETTIMO MILANESE (MI) • TEL. 02.48920104

IDROCAVOUR

di Coin Carlo

Servizio assistenza tecnica
caldaie gas

AUTORIZZATO
B BONGIOANNI

Termoconduzione e
termoassistenza

VIA MEUCCI, 8 • VILLAGGIO CAVOUR
SETTIMO MILANESE (MI) • TEL. 02.48920104

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Emilio Bianchi (Sindaco)

Direttore Responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

Comitato di redazione:

Aldi Lino, Bellarosa Carmine, Massarenti Riccardo,
Filomeno Susanna, Mattarozzi Matteo, Spreli Federica,
Cazzaniga Silvia, Razzano Agatino

Coordinatore redazionale: Traccheggiani Moreno

Consulenza giornalistica,
coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa:

il Guado
grafiche comunicazione e stampa

Via Picasso, Corbetta (MI)
Tel. (02) 972111 a.r.a.

Chiuso in Redazione il 4/11/99